



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
UFFICIO V –MALATTIE INFETTIVE E PROFILASSI INTERNAZIONALE
UFFICIO III – COORDINAMENTO USMAF

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,
AEREA E DI FRONTIERA

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO VI
C/O MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE SANITA' MILITARE

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI TURISMO
E SPORT
UFFICIO PER LE POLITICHE DEL TURISMO

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

ALLEGATI 4

OGGETTO: Malattia da virus Ebola, Africa Occidentale – Aggiornamento 8 agosto 2014 – misure di profilassi internazionale - raccomandazioni per viaggiatori

Il Direttore Generale dell'OMS ha dichiarato, sulla base del parere fornito dal Comitato di Emergenza del Regolamento Sanitario Internazionale appositamente convocato, che l'epidemia di Malattia da virus Ebola (EVD) in corso in Africa Occidentale costituisce una emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale (*Public Health Emergency of International Concern- PHEIC*) e rappresenta un rischio per la sanità pubblica di altri Stati che potrebbero essere interessati dalla diffusione internazionale della malattia.

Sono state pertanto emanate, in linea con quanto prevede l'art. 15 del Regolamento Sanitario Internazionale, raccomandazioni temporanee per azioni di prevenzione e controllo negli Stati in cui è in corso la trasmissione di virus Ebola, negli Stati con casi potenziali o confermati di EVD, in quelli non affetti ma che condividono con questi confini terrestri, e per tutti gli altri Stati (In allegato la traduzione non ufficiale della Dichiarazione del Direttore Generale dell'OMS, all. 1)

Le raccomandazioni dell'OMS per gli Stati affetti prevedono al momento, tra l'altro, l'esecuzione di screening in uscita dei viaggiatori internazionali in aeroporti, porti e principali attraversamenti terrestri, per individuare malattie febbrili non spiegate compatibili con potenziale infezione da Ebola, mediante la somministrazione di un questionario, una misurazione di temperatura e, in caso di febbre, di valutazione del rischio che la febbre possa essere causata da EVD impedendo, in caso affermativo, il viaggio (a meno che non si tratti di una evacuazione medica programmata).

Le raccomandazioni temporanee dell'OMS per tutti gli Stati membri prevedono:

- informazioni per i viaggiatori diretti verso le aree affette da EVD sui rischi, sulle le misure per minimizzare questi rischi e sui consigli per gestire una potenziale esposizione;
- preparazione per individuare prontamente, indagare e gestire eventuali casi di Ebola, incluso l'accesso a qualificati laboratori per la diagnosi di EVD e, quando appropriato, la capacità di gestire viaggiatori, provenienti da aree note per essere affette da Ebola, che arrivino presso i punti di ingresso internazionali con malattie febbrili non altrimenti spiegabili;
- informazioni appropriate al pubblico in generale sull'epidemia di Ebola e sulle misure di prevenzione per ridurre il rischio di esposizione;
- preparazione per eventuale evacuazione medica e rimpatrio di connazionali (esempio operatori sanitari) che fossero stati esposti ad Ebola nei Paesi affetti.

Al momento, non sono raccomandati screening in ingresso, generalizzati, dei viaggiatori internazionali.

Anche se l'OMS continua a non prevedere alcuna restrizione di viaggi e movimenti internazionali verso le aree affette e da queste (ad eccezione dei casi sospetti, a meno che non si tratti di evacuazioni mediche programmate), si ritiene opportuno consigliare, ai cittadini italiani, il differimento di viaggi non urgenti e indispensabili verso i Paesi interessati da epidemie di EVD (al momento attuale Guinea, Liberia, Nigeria e Sierra Leone)

Allo scopo di aderire alle raccomandazioni temporanee dell'OMS sono stati predisposti foglietti informativi da distribuire ai viaggiatori internazionali in partenza per, o in arrivo da, le aree affette, così come poster informativi da esporre in corrispondenza dei punti di ingresso internazionali (porti ed aeroporti aperti al traffico internazionale) (All. 2, 3, 4).

Si confida nella collaborazione dell'ENAC, del Ministero dei Trasporti e del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto per la distribuzione del suddetto materiale informativo, che sarà reso disponibile sul Portale del Ministero della Salute all'indirizzo (http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=1699) alle Compagnie Aeree e di Navigazione, operanti su scali e porti nazionali, e per la loro esposizione in Porti ed aeroporti in aree visibili al pubblico.

Si richiama quanto già in precedenza comunicato (4 aprile, 8 aprile e 1 agosto 2014; http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&i d=1699) circa la necessità di tempestiva segnalazione di casi di malattie infettive a bordo di aeromobili e circa il rilascio della libera pratica sanitaria, con verifica a bordo, alle navi provenienti, direttamente o indirettamente, da porti dei paesi affetti.

Si rammenta agli Assessorati alla Sanità delle Regioni e PP.AA. di segnalare immediatamente i casi sospetti riconducibili a EVD, secondo la classificazione contenuta nella circolare Febbri Emorragiche Virali (FEV) - Raccomandazioni e indicazioni per il trasporto del 16 ottobre 2006 (http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_548_allegato.pdf).

Infine, si prega di voler fornire riscontro a quanto richiesto con la nota DGPRE 0009671 del 4 aprile 2014, circa la ricognizione del numero di posti letto, immediatamente utilizzabili, per l'isolamento di casi sospetti o conclamati di EVD e di contatti di casi.

Si ringrazia della collaborazione.

Il Direttore dell'Ufficio III
Dr.ssa Loredana Vellucci

Il Direttore dell'Ufficio V
Dr.ssa Maria Grazia Pompa

Il Direttore Generale
***F.to Giuseppe Ruocco**

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993”*